



Stezzano, 9 marzo 2020

**BREMBO: RICAVI 2019 € 2.591,7 MILIONI, IN CALO DELL'1,8% (-1,3% A PARITA' DI PERIMETRO), EBITDA € 515,2 MILIONI (19,9% DEI RICAVI), EBIT € 318,5 MILIONI (12,3% DEI RICAVI).
 PROPOSTO DIVIDENDO DI € 0,22 PER AZIONE.**

Rispetto al 2018:

- **Fatturato** in calo dell'1,8% a € 2.591,7 milioni (-1,3% a parità di perimetro)
- **EBITDA** € 515,2 milioni (19,9% dei ricavi); **EBIT** € 318,5 milioni (12,3% dei ricavi)
- **Utile netto** € 231,3 milioni
- **Investimenti netti** € 247,3 milioni
- **Indebitamento finanziario netto** € 346,2 milioni
- Proposta la distribuzione di un **dividendo ordinario** di € 0,22 per azione

Risultati al 31 dicembre 2019:

(Milioni di Euro)	2019	2018	Variaz.
Ricavi	2.591,7	2.640,0	-1,8%
EBITDA % sui ricavi	515,2 19,9%	500,9 19,0%	+2,9%
EBIT % sui ricavi	318,5 12,3%	345,1 13,1%	-7,7%
Utile pre-tasse % sui ricavi	307,7 11,9%	325,4 12,3%	-5,4%
Utile netto % sui ricavi	231,3 8,9%	238,3 9,0%	-3,0%
	31.12.19	31.12.18	Variaz.
Indebitamento finanziario netto escluso IFRS 16	150,2	136,9	+13,3 € milioni
Indebitamento finanziario netto	346,2	-	-

Il Presidente **Alberto Bombassei** ha commentato: “I risultati della gestione 2019 di Brembo, approvati oggi, dimostrano che l'Azienda ha saputo gestire in maniera efficace le strategie di lungo termine, in un contesto di mercato particolarmente sfidante, che ha pesato per l'intero anno sul settore automotive a livello globale. Brembo ha registrato performance che, seppure in leggero calo rispetto ai risultati del 2018, restano superiori alla media del mercato di riferimento, riuscendo altresì a mantenere buoni livelli di marginalità.

I settori di business dei motocicli, veicoli commerciali e le applicazioni per le competizioni registrano risultati in crescita grazie ad un portafoglio integrato di soluzioni innovative, in grado di rispondere alle sempre più crescenti esigenze di eccellenza, qualità e design dei clienti.

Lo scenario di mercato che abbiamo di fronte nel settore automotive rimane tuttavia caratterizzato da una forte incertezza e volatilità, legate anche alla diffusione su scala globale del Coronavirus. Stiamo seguendo da vicino e con molta attenzione la sua evoluzione, adottando - a tutela dei nostri collaboratori e delle comunità in cui operiamo e di concerto con le autorità locali - una serie di misure di controllo e prevenzione in tutti i siti produttivi. La nostra capacità di fare innovazione, unita ad un'eccellenza produttiva unica nel settore e al lavoro quotidiano delle nostre persone al fianco dei nostri clienti, ci permetteranno di migliorare il posizionamento competitivo e strategico su tutti i mercati in cui Brembo opera.”

Effetti dell'applicazione del nuovo IFRS 16

Si ricorda che, a partire dal 1° gennaio 2019, il Gruppo ha adottato il nuovo principio IFRS 16 con metodo retrospettivo modificato (opzione B, senza *restatement* dei contratti già in essere al 1° gennaio 2019, non applicando il principio alle attività di scarso valore e a breve termine).

I dati al 31 dicembre 2019 includono i seguenti impatti derivanti dall'introduzione del nuovo principio contabile:

- storno costi di noleggio per € 23,7 milioni;
- incremento ammortamenti per € 20,1 milioni;
- incremento oneri finanziari per € 5,0 milioni;
- incremento Capitale netto investito per € 194,5 milioni;
- incremento Posizione finanziaria netta per € 196,0 milioni.

I risultati al 31 dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A ha approvato oggi i risultati del Gruppo al 31 dicembre 2019.

I ricavi netti consolidati del Gruppo Brembo ammontano a € 2.591,7 milioni, in calo dell'1,8% rispetto al 2018 (-1,3% a parità di perimetro).

Come precedentemente comunicato, dal 30 giugno 2019 Brembo ha deciso di cessare la propria attività industriale nell'impianto di Buenos Aires, cui seguirà la liquidazione della società Brembo Argentina S.A. La decisione di Brembo è legata all'impossibilità di dare impulso a nuovi progetti a causa del forte calo del mercato automotive argentino e alle sue poco rassicuranti prospettive di ripresa, da cui consegue la decisione da parte dei principali produttori locali di rinunciare a progetti industriali e all'uscita di nuovi modelli.

In applicazione del principio contabile internazionale IFRS 5 sono stati pertanto stornati i ricavi e i costi della società argentina nel periodo di riferimento. Il risultato negativo dell'attività operativa ordinaria dell'azienda al 31 dicembre 2019, nonché la stima dei costi connessi alla dismissione, sono stati riclassificati nella voce di conto "Risultato derivante da attività operative cessate" e ammontano a € 6,4 milioni.

Per quanto riguarda i segmenti di mercato in cui il Gruppo opera, le applicazioni per auto sono in calo del 3,7% in conseguenza dei pesanti cali generalizzati sul mercato dei veicoli a quattro ruote; tutti gli altri settori sono in crescita: +5,7% le applicazioni per motocicli, +1,7% i veicoli commerciali, +7,5% il settore delle competizioni.

A livello geografico, rispetto all'anno precedente, le vendite calano dell'1,1% in Italia, del 15,3% in Germania e dell'1,7% in Francia, mentre crescono del 3,2% nel Regno Unito.

Per quanto riguarda i paesi asiatici, l'India cresce del 12,1%, la Cina del 2,8%, mentre il Giappone è in calo dell'8,0%. Le vendite in Nord America (USA, Canada e Messico) sono in aumento dello 0,5%, mentre il Sudamerica decresce del 13,9% per effetto del deconsolidamento della società argentina (+12,4% a parità di perimetro).

Nel corso del 2019 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 1.624,6 milioni, pari al 62,7% delle vendite, percentualmente in calo rispetto al 64,0% dell'anno precedente.

I costi per il personale sono pari a € 465,7 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 18,0%, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (17,6% dei ricavi).

I collaboratori in forza al 31 dicembre 2019 sono 10.868, 234 persone in più rispetto all'anno precedente (10.634 persone).

Il margine operativo lordo del 2019 ammonta a € 515,2 milioni, ossia il 19,9% dei ricavi, e si confronta con € 500,9 milioni del 2018 (19,0% dei ricavi). Al netto dell'effetto del principio contabile IFRS 16, il margine operativo lordo sarebbe pari a € 491,5 milioni (19,0% dei ricavi).

La voce ammortamenti e svalutazioni si attesta a € 196,6 milioni (€ 176,5 milioni al netto dell'effetto del principio contabile IFRS 16).

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a € 318,5 milioni (12,3% dei ricavi), in calo del 7,7% rispetto al 2018. Al netto dell'effetto del già citato principio contabile IFRS 16, il margine operativo netto sarebbe pari a € 314,9 milioni (12,2% dei ricavi).

Gli oneri finanziari netti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ammontano a € 11,1 milioni (€ 19,9 milioni nel 2018) e sono composti da differenze cambio nette positive per € 3,2 milioni (€ 6,2 milioni negative nel 2018) e da altri oneri finanziari netti per € 14,3 milioni (€ 13,7 milioni l'anno precedente). Al netto dell'effetto del principio contabile IFRS 16, gli oneri finanziari netti ammonterebbero a € 9,3 milioni.

Il risultato prima delle imposte chiude con un utile di € 307,7 milioni, che si confronta con € 325,4 milioni dell'anno precedente. La stima delle imposte, calcolata sulla base delle aliquote previste dalla normativa vigente, risulta pari a € 68,2 milioni, con un tax rate del 22,2%, rispetto agli € 83,9 milioni del 2018 (tax rate 25,8%).

Il periodo chiude con un utile netto di € 231,3 milioni, in calo del 3,0% rispetto all'anno precedente, quando si attestò a € 238,3 milioni. Al netto dell'effetto del principio contabile IFRS 16, l'utile netto ammonterebbe a € 232,7 milioni.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 è pari a € 346,2 milioni, in calo di € 68,3 milioni rispetto al 30 settembre 2019 (€ 414,5 milioni). Al netto dell'effetto del principio contabile IFRS 16 l'indebitamento netto sarebbe € 150,2 milioni, in aumento di € 13,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2018.

Approvazione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo ha esaminato ed approvato la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2019 ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

La Dichiarazione, redatta in conformità alle Linee Guida del Global Reporting Initiative (GRI Standard), descrive il modello aziendale dell'impresa, le strategie, le politiche, le azioni intraprese e i risultati conseguiti dal Gruppo nel perseguire la propria crescita economica sostenibile, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività. La Dichiarazione sarà resa pubblica sul sito internet del Gruppo entro i termini di legge e sarà presentata all'Assemblea degli azionisti il prossimo 23 aprile 2020.

Convocazione Assemblea degli Azionisti - 23 aprile 2020

Il Cda odierno ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il prossimo 23 aprile alle ore 10.30 presso gli uffici della Società in Viale Europa 2, Stezzano (BG).

Tra i principali punti all'ordine del Giorno, il Cda ha deliberato di proporre alla convocanda Assemblea i seguenti argomenti.

In seduta ordinaria:

- 1) Esame e approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
- 2) La seguente proposta di riparto dell'utile della Capogruppo Brembo SpA:
 - un dividendo ordinario lordo di € 0,22 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola;
 - alla riserva ex art. 6 c. 2 D.LGS. 38/2005 € 1,1 milioni;
 - riportato a nuovo il rimanente.

Si proporrà di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 20 maggio 2020, con stacco della cedola n. 3 il giorno 18 maggio 2020 (*record date 19 maggio 2020*).

3) Rinnovo del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale

4) Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti

5) Piano di acquisto e vendita azioni proprie, che avrà le seguenti finalità:

- compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- eseguire, coerentemente con le linee strategiche della Società, operazioni sul capitale o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione; e
- acquistare azioni proprie in un'ottica di investimento a medio e lungo termine.

La proposta prevede la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di acquistare, in una o più volte, fino a un massimo di 8.000.000 azioni ordinarie, ad un prezzo minimo non inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione diminuito del 10% e a un prezzo massimo non superiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione aumentato del 10%.

Per quanto riguarda la vendita delle azioni proprie il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta, in conformità alla normativa applicabile e/o alle prassi di mercato ammesse, i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società.

L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data di delibera dell'Assemblea degli Azionisti e per un importo massimo in acquisto di € 144.000.000, che trova adeguata capienza nelle riserve nette disponibili di bilancio. La Società alla data odierna detiene n. 10.035.000 azioni proprie, pari al 3,005% del capitale sociale.

In seduta straordinaria:

- modifica dello Statuto per adeguamento alle nuove disposizioni di legge in materia di quote di genere negli organi sociali delle imprese quotate.

Prevedibile evoluzione della gestione

Fatto salvo il continuo evolversi della situazione, Brembo segue con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Coronavirus e ha adottato tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie, di concerto con le autorità locali, presso tutti le sedi coinvolte.

Si conferma che per il momento la produzione italiana non ha subito impatti da tale fenomeno, mentre gli stabilimenti cinesi (situati a Nanchino e a Langfang) dopo un periodo di chiusura supplementare rispetto a quanto già previsto per le festività del capodanno cinese, hanno gradualmente riavviato la produzione tra il 14 e il 17 febbraio.

A causa sia del possibile impatto economico del Coronavirus sia delle importanti trasformazioni che stanno interessando il comparto *automotive*, lo scenario di mercato per il settore a livello globale rimane caratterizzato da forte incertezza e volatilità e da una visibilità piuttosto limitata.

In questo contesto Brembo manterrà costante l'impegno a migliorare il proprio posizionamento strategico su tutti i mercati in cui opera.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Andrea Pazzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato i prospetti di Conto economico, Situazione patrimoniale-finanziaria e Rendiconto finanziario, attualmente in corso di certificazione da parte della società di revisione.

Contatti societari:

<p>Matteo Tiraboschi Vice Presidente Esecutivo Tel. +39 035 605 2090</p> <p>Laura Panseri Head of Investor Relations Tel. +39 035 605 2145 e-mail: laura_panseri@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>	<p>Roberto Cattaneo Head of Media Relations Tel. +39 035 605 5787 e-mail: press@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>
---	---

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	%	IV TR. '19	IV TR. '18	Variazione	%
Ricavi da contratti con clienti	2.591,7	2.640,0	(48,3)	-1,8%	620,7	640,3	(19,6)	-3,1%
Altri ricavi e proventi	34,0	34,6	(0,6)	-1,9%	12,8	18,8	(6,0)	-31,9%
Costi per progetti interni capitalizzati	26,6	25,3	1,3	5,2%	8,6	7,9	0,7	8,6%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(1.214,6)	(1.263,0)	48,4	-3,8%	(285,3)	(307,0)	21,7	-7,1%
Proventi (oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	13,8	16,2	(2,4)	-14,8%	4,8	3,6	1,2	31,8%
Altri costi operativi	(470,6)	(487,0)	16,4	-3,4%	(124,0)	(128,2)	4,2	-3,3%
Costi per il personale	(465,7)	(465,3)	(0,4)	0,1%	(116,4)	(114,6)	(1,9)	1,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	515,2	500,9	14,3	2,9%	121,2	120,9	0,3	0,2%
% sui ricavi da contratti con clienti	19,9%	19,0%			19,5%	18,9%		
Ammortamenti e svalutazioni	(196,6)	(155,8)	(40,8)	26,2%	(51,8)	(42,6)	(9,2)	21,6%
MARGINE OPERATIVO NETTO	318,5	345,1	(26,5)	-7,7%	69,3	78,2	(8,9)	-11,4%
% sui ricavi da contratti con clienti	12,3%	13,1%			11,2%	12,2%		
Proventi (oneri) finanziari netti e da partecipazioni	(10,8)	(19,7)	8,9	-45,0%	1,3	(9,3)	10,5	-113,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	307,7	325,4	(17,7)	-5,4%	70,6	69,0	1,6	2,4%
% sui ricavi da contratti con clienti	11,9%	12,3%			11,4%	10,8%		
Imposte	(68,2)	(83,9)	15,7	-18,7%	(14,9)	(26,6)	11,7	-44,0%
Risultato derivante dalle attività operative cessate	(6,4)	0,0	(6,4)	N/A	0,1	0,0	0,1	N/A
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	233,1	241,5	(8,4)	-3,5%	55,9	42,4	13,5	31,8%
% sui ricavi da contratti con clienti	9,0%	9,1%			9,0%	6,6%		
Interessi di terzi	(1,8)	(3,1)	1,4	-43,7%	(0,7)	(1,2)	0,6	-44,7%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	231,3	238,3	(7,0)	-3,0%	55,2	41,1	14,0	34,2%
% sui ricavi da contratti con clienti	8,9%	9,0%			8,9%	6,4%		
RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)	0,71	0,73			0,17	0,13		

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
<u>ATTIVO</u>			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1.064,3	1.041,3	23,0
Diritto di utilizzo beni in leasing	194,5	0,1	194,4
Costi di sviluppo	87,2	73,3	13,9
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	83,9	82,7	1,2
Altre attività immateriali	57,2	53,1	4,0
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43,1	39,6	3,6
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	7,1	8,2	(1,1)
Crediti e altre attività non correnti	12,9	3,0	9,9
Imposte anticipate	54,6	62,7	(8,1)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.604,8	1.364,0	240,8
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	342,2	342,0	0,2
Crediti commerciali	391,9	407,4	(15,5)
Altri crediti e attività correnti	95,9	72,1	23,7
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	1,4	0,3	1,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	304,8	345,1	(40,3)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.136,2	1.167,0	(30,8)
ATTIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	1,4	0,0	1,4
TOTALE ATTIVO	2.742,5	2.531,0	211,5
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</u>			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	34,7	34,7	0,0
Altre riserve	107,3	108,8	(1,5)
Utili / (perdite) portati a nuovo	983,8	817,2	166,6
Risultato netto di periodo	231,3	238,3	(7,0)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.357,2	1.199,1	158,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	30,9	29,7	1,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.388,0	1.228,8	159,2
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche non correnti	196,6	205,9	(9,3)
Passività per beni in leasing a lungo termine	177,3	0,0	177,3
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	1,2	1,6	(0,4)
Altre passività non correnti	9,5	3,1	6,4
Fondi per rischi e oneri non correnti	12,5	15,5	(3,0)
Fondi per benefici ai dipendenti	25,6	27,1	(1,6)
Imposte differite	28,4	23,7	4,7
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	451,0	276,9	174,1
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche correnti	257,7	273,3	(15,7)
Passività per beni in leasing a breve termine	18,7	0,1	18,6
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	1,1	1,5	(0,4)
Debiti commerciali	474,0	566,7	(92,7)
Debiti tributari	6,1	6,0	0,1
Fondi per rischi e oneri correnti	2,1	13,5	(11,5)
Altre passività correnti	143,3	164,2	(20,9)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	902,9	1.025,3	(122,5)
PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,6	0,0	0,6
TOTALE PASSIVO	1.354,5	1.302,2	52,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.742,5	2.531,0	211,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

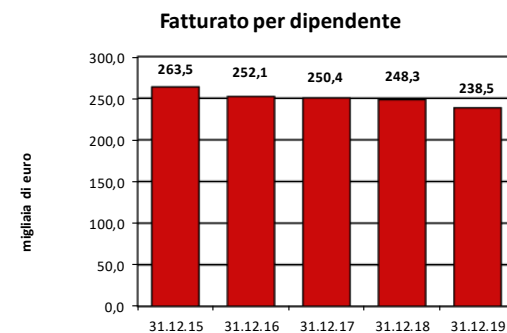
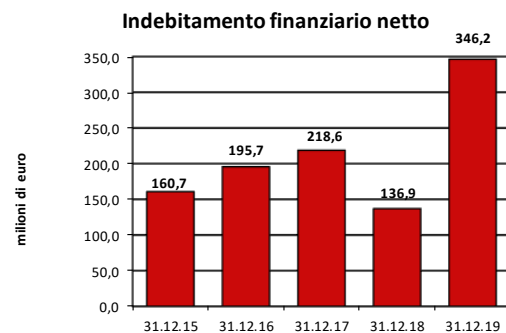
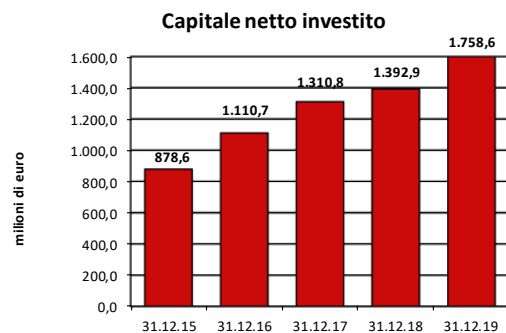
<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	31.12.2018
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	195,9	156,0
Risultato prima delle imposte	307,7	325,4
Ammortamenti/Svalutazioni	196,6	155,8
Plusvalenze/Minusvalenze	(2,2)	(3,3)
Proventi e oneri da partecipazioni al netto dei dividendi ricevuti	(4,0)	(5,3)
Componente finanziaria dei fondi a benefici definiti e debiti per il personale	0,6	0,5
Accantonamenti a fondi relativi al personale	2,5	2,6
Altri accantonamenti ai fondi al netto degli utilizzi	(0,1)	(3,3)
Risultato derivante da attività operative cessate	(6,4)	0,0
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale	494,8	472,4
Imposte correnti pagate	(66,0)	(77,6)
Utilizzi dei fondi relativi al personale	(4,8)	(4,3)
<i>(Aumento) diminuzione delle attività a breve:</i>		
rimanenze	(7,6)	(27,3)
attività finanziarie	0,0	(0,1)
crediti commerciali	14,6	(30,7)
crediti verso altri e altre attività	(6,3)	6,9
<i>Aumento (diminuzione) delle passività a breve:</i>		
debiti commerciali	(90,8)	96,3
debiti verso altri e altre passività	(26,4)	9,2
Effetto delle variazioni dei cambi sul capitale circolante	(0,8)	2,6
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività operativa	306,6	447,6
<i>Investimenti in immobilizzazioni:</i>		
materiali	(213,7)	(250,4)
<i>di cui diritto di utilizzo beni in leasing</i>	<i>(38,2)</i>	<i>0,0</i>
immateriali	(38,1)	(37,3)
finanziarie (partecipazioni)	(0,1)	(1,4)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	6,6	5,5
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(245,3)	(283,6)
Dividendi pagati nel periodo	(71,5)	(71,5)
Acquisto azioni proprie	(11,3)	0,0
Dividendi pagati nel periodo ad azionisti di minoranza	(0,8)	(0,8)
Variazione di fair value di strumenti derivati	(1,9)	0,8
Nuovi contratti per beni in leasing	38,2	0,0
Rimborso passività per beni in leasing	(24,4)	0,0
Mutui e finanziamenti assunti nel periodo da banche e altri finanziatori	103,5	7,9
Rimborso di mutui e finanziamenti a lungo termine	(120,2)	(56,6)
Flusso monetario netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(88,5)	(120,2)
Flusso monetario complessivo	(27,2)	43,8
Effetto delle variazioni dei cambi sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(0,1)	(3,9)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	168,6	195,9

RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA E APPLICAZIONE

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variazione	%	IV TR. '19	%	IV TR. '18	%	Variazione	%
AREA GEOGRAFICA												
Italia	277,0	10,7%	280,0	10,6%	(3,0)	-1,1%	69,0	11,1%	66,7	10,4%	2,4	3,5%
Germania	504,6	19,5%	595,7	22,5%	(91,0)	-15,3%	111,4	17,9%	137,7	21,5%	(26,3)	-19,1%
Francia	97,4	3,8%	99,1	3,7%	(1,7)	-1,7%	20,4	3,3%	26,2	4,1%	(5,8)	-22,0%
Regno Unito	214,1	8,3%	207,3	7,8%	6,7	3,2%	54,7	8,8%	48,0	7,5%	6,7	13,9%
Altri paesi Europa	307,2	11,9%	284,1	10,8%	23,2	8,2%	68,8	11,1%	64,2	10,0%	4,7	7,3%
India	93,6	3,6%	83,5	3,2%	10,1	12,1%	21,6	3,5%	21,8	3,4%	(0,2)	-0,8%
Cina	312,2	12,0%	303,6	11,5%	8,6	2,8%	89,6	14,4%	82,3	12,9%	7,3	8,9%
Giappone	29,8	1,1%	32,4	1,2%	(2,6)	-8,0%	8,8	1,4%	9,0	1,4%	(0,2)	-2,3%
Altri paesi Asia	36,1	1,4%	38,5	1,5%	(2,4)	-6,2%	10,0	1,6%	6,1	0,9%	4,0	65,7%
Sud America (Argentina e Brasile)	50,2	1,9%	58,4	2,2%	(8,1)	-13,9%	12,4	2,0%	12,3	1,9%	0,1	0,6%
Nord America (USA, Messico e Canada)	648,7	25,0%	645,2	24,5%	3,4	0,5%	149,7	24,2%	161,5	25,2%	(11,7)	-7,3%
Altri paesi	20,8	0,8%	12,3	0,5%	8,4	68,6%	4,2	0,7%	4,6	0,8%	(0,4)	-9,2%
Totale	2.591,7	100,0%	2.640,0	100,0%	(48,3)	-1,8%	620,7	100,0%	640,3	100,0%	(19,6)	-3,1%

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2019	%	31.12.2018	%	Variazione	%	IV TR. '19	%	IV TR. '18	%	Variazione	%
APPLICAZIONE												
Autovetture	1.943,3	75,0%	2.018,4	76,5%	(75,1)	-3,7%	470,3	75,7%	491,6	76,8%	(21,3)	-4,3%
Motocicli	263,1	10,2%	248,9	9,4%	14,2	5,7%	61,6	9,9%	58,7	9,2%	2,9	5,0%
Veicoli Commerciali	259,5	10,0%	255,2	9,7%	4,4	1,7%	59,8	9,6%	62,7	9,8%	(3,0)	-4,7%
Competizioni	125,5	4,8%	116,7	4,4%	8,8	7,5%	29,0	4,8%	26,8	4,2%	2,2	8,3%
Varie	0,3	0,0%	0,8	0,0%	(0,5)	-66,2%	0,0	0,0%	0,5	0,0%	(0,5)	-105,9%
Totale	2.591,7	100,0%	2.640,0	100,0%	(48,3)	-1,8%	620,7	100,0%	640,3	100,0%	(19,6)	-3,1%

PRINCIPALI INDICATORI



	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Margine operativo netto/Ricavi da contratti con clienti	12,1%	14,4%	14,1%	13,1%	12,3%
Risultato prima delle imposte/Ricavi da contratti con clienti	11,7%	13,7%	13,6%	12,3%	11,9%
Investimenti netti/Ricavi da contratti con clienti	7,4%	11,4%	14,5%	10,8%	9,5%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	23,4%	22,2%	20,5%	11,1%	24,9%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Ricavi da contratti con clienti	0,6%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Margine operativo netto	4,9%	3,0%	2,7%	4,0%	4,5%
ROI	28,6%	29,5%	26,4%	24,8%	18,1%
ROE	27,0%	27,5%	25,2%	19,7%	17,3%

Note:

ROI: Margine operativo netto/Capitale netto investito x coefficiente di annualizzazione (giorni dell'esercizio/giorni del periodo calcolati dal 1° gennaio).

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi (depurato del Risultato derivante da attività operative cessate)/Patrimonio netto x coefficiente di annualizzazione

(*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.